

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che con legge 29 novembre 1990, n. 380, "Interventi per la realizzazione del sistema idroviario padano-veneto" sono stati stanziati, in via transitoria (art. 6), 110 miliardi di lire;
- che l'art. 6, secondo comma, della Legge 380/90 stabilisce tra l'altro quanto segue:

"Il Ministro dei Trasporti, d'intesa con il Ministro dei Lavori Pubblici e con le Regioni Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, dispone l'assegnazione degli stanziamenti per la realizzazione delle opere (...) al Ministero dei Lavori Pubblici, per le opere relative al Po, e alle Regioni, per le altre opere.";
- che in ottemperanza a quanto sopra il Ministro dei Trasporti d'intesa con i menzionati soggetti, ha disposto, con Decreto del 9 marzo 1992, prot. n. 245(50)380/90, la ripartizione di un PRIMO STANZIAMENTO di 70 miliardi, 17 dei quali sono stati assegnati alla Regione Emilia Romagna "per interventi su Idrovia Ferrarese e sistemazione porto di Pieve Saliceto";
- che la ripartizione di dette risorse per singoli interventi è stata formalizzata dal Consiglio regionale con delibera n. 1494 del 19 maggio 1993;
- che con successivi Decreti ministeriali del 13 aprile 1993, prot. n. 706(50)380 e del 18 dicembre 1995, prot. n. 3929(50)380, sono stati attribuiti ed impegnati ulteriori fondi (sempre con riferimento all'art. 6 della L. 380/90) riguardanti rispettivamente:
 - A. il SECONDO STANZIAMENTO, pari complessivamente a lire 40 miliardi,
 - B. TERZO STANZIAMENTO, pari complessivamente a lire 20 miliardi

- che la ripartizione di dette risorse per singoli interventi è stata formalizzata con propria delibera n. 2816 del 19 novembre 1996;
- che con D.M. n. 3929(50)380 del 18 dicembre 1995 il Ministro dei Trasporti ha impegnato la somma di lire 2,3 miliardi per l'effettuazione di studi di fattibilità per la realizzazione del sistema idroviario padano-veneto;
- che con D.D. 174(52)380 del 16 ottobre 1996 il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha autorizzato sul capitolo 7211 dello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 1996 il pagamento della somma di lire 300.000.000 (trecentomilioni) a favore della Regione Emilia Romagna per l'effettuazione di "studi di fattibilità per la realizzazione del sistema idroviario padano veneto e per la progettazione di tratte funzionali"
- che con il medesimo decreto, all'art. 3, è stato costituito un Comitato tecnico-economico per il coordinamento dello studio di fattibilità in questione, composto da rappresentanti del Ministero dei Trasporti e della navigazione, delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e dell'U.N.I.I.;
- che con propria delibera n. 901 del 3 giugno 1997 la regione Emilia Romagna ha incaricato l'ARNI di tutte le attività necessarie alla redazione dello "Studio di fattibilità del sistema idroviario padano-veneto" utilizzando i fondi già stanziati dallo Stato;
- che anche in base alle risultanze di detto studio, approvato dal Comitato Tecnico-Economico suddetto, lo Stato ha messo a disposizione delle regioni le risorse necessarie alla sua realizzazione con due provvedimenti legislativi, la legge 18 giugno 1998, n. 194 "Interventi nel settore dei trasporti" e la legge 30 novembre 1998, n. 413 "Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore";
- che per la gestione dei fondi stanziati con le suddette leggi è stato firmato a Chioggia, il 13 marzo 1999, un protocollo d'Intesa tra il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ed i rappresentanti delle regioni

Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte e Friuli Venezia-Giulia;

- che in particolare con la legge 194/1998 è stata autorizzata, per la prosecuzione della realizzazione degli interventi previsti dal piano pluriennale di attuazione approvato dal Ministro dei trasporti con decreto n. 729(50)380 del 26 giugno 1992, concernente il sistema idroviario padano-veneto, di cui all'articolo 3 della legge 29 novembre 1990, n. 380, la spesa di lire 20 miliardi per l'anno 1997 e di lire 30 miliardi per ciascuno degli anni 1998 e 1999;
- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 144/1999 lo stanziamento di 30 miliardi per l'anno 1999 è stato ridotto dell'1% e che quindi lo stanziamento complessivo derivante dall'art. 2, comma 12, della citata legge 194/1998 è ridotto a lire 79.700.000.000;
- che le regioni dell'INTESA avevano fatto una proposta per la ripartizione di detti fondi con delibera del Comitato degli Assessori n. 3/1998 del 24 novembre 1998, successivamente modificata con la delibera n.1/1999 del 16 dicembre 1999;
- che con successivo Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 14 giugno 2000, che ha recepito quasi integralmente le indicazioni fornite dall'Intesa, sono stati ripartiti i fondi relativi alla L. 194/1998 riguardanti rispettivamente:

Regione	Riparto fondi £/mld	Descrizione intervento
Emilia-Romagna		
Progettazioni	7	Progettazione degli interventi di adeguamento alla V classe dell'idrovia ferrarese; Progettazioni per la regolazione di alcuni tratti dell'alveo di magra del fiume Po;

		Progetto di monitoraggio e navigazione assistita sul fiume Po;
Lavori	14,66	Interventi sul fiume Po; Interventi di adeguamento alla V classe dell'idrovia ferrarese; Costruzione nuova draga per la manutenzione dei fondali del fiume Po;
Friuli - Venezia Giulia		
Lavori	4	Interventi di sistemazione dell'alveo e degli argini della Litoranea Veneta e diramazioni
Lombardia		
Progettazioni	6,95	Progettazioni per la sistemazione accesso al porto di Cremona; Progettazioni per il completamento del porto di Cremona; Progettazioni per il completamento del porto di Mantova; Progettazioni per il completamento del canale esistente Milano-Cremona-Po; Studi per lo sviluppo del canale Milano-Cremona-Po fino all'attestazione al centro intermodale previsto a servizio dell'area milanese; Progettazioni per l'adeguamento alla classe V del canale Fissero-Tartaro nel tratto Mantova-Ostiglia;
Lavori	13,81	Completamento infrastrutture del porto di Mantova; Manutenzione straordinaria impianti

		e potenziamento delle infrastrutture del porto di Cremona; Completamento del raccordo ferroviario F.S. del porto di Mantova;
Piemonte		
Progettazioni	3,5	Studi per l'estensione della tratta navigabile del fiume Po nella città di Torino; Studi per l'implementazione del trasporto pubblico di linea e diportistico sul fiume Po; Studi per l'accessibilità, via acqua, dal lago Maggiore all'idrovia Locarno-Milano-Venezia;
Veneto		
Progettazioni	1	Progettazione dei lavori di adeguamento alla V classe del Canale Fissero-Tartaro-Canalbianco nel tratto Ostiglia-Rovigo e nel tratto Rovigo-Porto Levante;
Lavori	28,78	Adeguamento alla classe V dell'idrovia Po-Brondolo;
TOTALE	79,7	

Dato atto che le predette risorse statali, quantificate relativamente alla Regione Emilia-Romagna in L. 21,66 miliardi, trovano allocazione sui Cap. 41966 e 41968 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2000 a seguito dell'approvazione della propria delibera n. 2066 del 28 novembre 2000 di variazione di bilancio;

Rilevato che occorre suddividere le somme riguardanti lo stanziamento, riferite alle progettazioni ed ai lavori da essi individuati, destinandole in maniera più puntuale a ciascuna di esse;

Dato atto, relativamente alle progettazioni:

- a) che con propria delibera n. 2455/1999 è stato approvato il testo della Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ferrara, ARNI e Autorità Portuale di Ravenna, per la redazione di studi e di progetti relativi all'idrovia ferrarese, in cui è stata individuata la Provincia di Ferrara come Amministrazione responsabile dell'adozione degli atti necessari all'espletamento delle progettazioni;
- che sono ormai in fase di pubblicazione i bandi per le gare europee di progettazione per le opere da realizzarsi nel ferrarese a seguito della Convenzione sottoscritta il 23 dicembre 1999 tra regione Emilia Romagna, Provincia di Ferrara, ARNI e Autorità Portuale di Ravenna;
 - che sulla base della verifica comparativa dei costi necessari a dare copertura alla redazione degli studi e dei progetti relativi all'idrovia ferrarese, nonché in rapporto alle analisi elaborate dai tecnici delle Amministrazioni interessate, è emerso che l'onere presunto quantificato in L. 3.000.000.000 di cui L. 500.000.000 già concessi all'ARNI con la delibera sopracitata, e L. 2.500.000.000 anticipabili da parte della Provincia di Ferrara come indicato all'art.5, punto 8, della convenzione soprarichiamata, è risultato sottostimato rispetto alle reali esigenze operative;
 - che si propone con il presente provvedimento di adeguare l'onere necessario a dare copertura finanziaria per esperire le relative gare poste in essere con l'utilizzo delle risorse rese disponibili dai finanziamenti attribuiti dalle leggi 194/1998 e 413/1998 sopracitate, quantificando in L. 4.900.000.000 l'importo da riconoscere ed assegnare alla Provincia di Ferrara quale soggetto attuatore (oltre all'importo di L. 500.000.000 già concesso all'ARNI);
 - che copia del presente provvedimento verrà trasmessa alla Provincia di Ferrara per la formale accettazione;
- b) che, a seguito dell'adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Po, è necessario prevedere degli studi di compatibilità tra

le problematiche di assetto idrogeologico del fiume Po e gli interventi per la regolazione dell'alveo di magra del tratto di Po tra foce Mincio e Pontelagoscuro;

- che per detti studi si prevede una destinazione di L. 200.000.000;

c) che il progetto per la navigazione assistita ed il monitoraggio dei fondali del Po rientra tra gli obiettivi primari dell'Intesa Interregionale per la Navigazione Interna ed è contenuto anche nel PRIT, oltretché nel Protocollo d'Intesa firmato a Chioggia il 13 marzo 1999;

- che per detto progetto è stato stimato un costo complessivo di 1.900.000.000;

Rilevato, relativamente ai lavori:

1) che è stata risolta la vertenza in essere per la realizzazione in concessione della nuova conca di navigazione di Pontelagoscuro;

- che con la propria deliberazione n. 2505 del 21 dicembre 1999, al fine di far fronte agli oneri derivanti dalla proposta transattiva con la S.p.A. Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro per la realizzazione della nuova conca di Pontelagoscuro (FE) dell'importo di L. 28.300.000.000, si è concesso all'ARNI l'ulteriore finanziamento di L. 9.500.000.000 in aggiunta degli impegni già assunti per L. 18.800.000.000 attingendo dalle risorse complessivamente iscritte al bilancio regionale sul capitolo 41968 per l'esercizio finanziario 1999;

- che la copertura finanziaria di cui sopra è stata assicurata anche con l'impiego in forma anticipata delle risorse per l'importo di L. 5.500.000.000 iscritte a bilancio sul capitolo 41968 in attuazione dei finanziamenti attribuiti alla Regione dalla L. 380/1990 destinati a programmi di intervento la cui realizzazione operativa già comunicata al Ministero si è inteso posticipare, in attesa delle assegnazioni statali legate alle leggi 194/98 e 413/98 avendo le medesime la stessa finalità e vincolo di destinazione;

- che con il presente provvedimento si intende fornire un quadro riepilogativo-programmatico e sistematico della destinazione complessiva delle risorse attribuite alla Regione in attuazione delle leggi di cui sopra per l'importo di L. 21,66 miliardi recuperando di fatto all'interno della programmazione generale di settore la quota preventivamente anticipata per assicurare la copertura finanziaria per gli interventi complessivamente oggetto delle precedenti programmazioni regionali sui capitoli di bilancio 41966, 41968;
- 2) che si rende necessaria la costruzione di una nuova draga per un importo stimato in 6 miliardi in quanto il parco draghe in essere attualmente è costituito da due mezzi relativamente giovani (1972 e 1997) e da due costruiti nei primi decenni del 1900 (1908 e 1930);
 - 3) che tra gli interventi ritenuti prioritari lungo l'Idrovia Ferrarese è da tempo in elenco la realizzazione - in località Migliarino - di un nuovo ponte ferroviario in sostituzione di quello esistente sulla linea Ferrara-Codigoro, di ostacolo alla navigazione commerciale per il suo ridotto tirante d'aria (di soli 3,88 metri) e per la presenza di una pila di sostegno in corrispondenza dell'asse del canale;
 - che l'attuazione del nuovo ponte ferroviario in località Migliarino permette di eliminare una strozzatura di ostacolo alla navigazione commerciale di classe V e quindi va nella direzione dell'adeguamento di tutta l'idrovia ferrarese a detta classe di navigazione, così come prevede lo "Studio di fattibilità" ed anche il PRIT98;
 - che per la realizzazione del nuovo ponte vi è da tempo in essere un accordo tra la Provincia di Ferrara, la Gestione Governativa Ferrovie Padane, le Amministrazioni locali direttamente interessate e la Regione, quest'ultima con ruolo di coordinamento, per le scelte di carattere tecnico e una convenzione tra regione e ARNI per la gestione operativa dei lavori;
 - che detto Accordo, approvato con propria delibera n. 1598/1997, prevedeva un apporto finanziario di complessivi 7 miliardi di lire, di cui 6 miliardi a carico della Regione Emilia-Romagna provenienti dal

secondo stanziamento legato alla L.380/1990, ed 1 miliardo a carico della Gestione Governativa Ferrovie Padane proveniente dalla L. 297/1978;

- che il progetto definitivo è stato consegnato di recente dai progettisti incaricati della sua redazione e che l'importo stimato per la realizzazione dell'opera in parola (17,8 miliardi) è risultato nettamente superiore a quanto stimato in via preliminare in base al progetto di massima messo a disposizione dalla Provincia di Ferrara, che prevedeva una spesa complessiva pari a circa 7 miliardi;
- che si rende pertanto necessario reperire ulteriori risorse destinando perciò 3,16 miliardi per la realizzazione del nuovo ponte ferroviario di Migliarino;

Considerato che esistono le condizioni e gli elementi di conoscenza necessari per ripartire in via definitiva per le motivazioni sopraindicate i 21,66 miliardi relativi allo stanziamento come segue:

Progettazioni	4,9	Progettazione degli interventi di adeguamento alla V classe dell'idrovia ferrarese;
	0,200	Progettazione per la regolazione di alcuni tratti dell'alveo di magra del fiume Po;
	1,9	Progetto di monitoraggio e navigazione assistita sul fiume Po;
Lavori	5,5	Interventi sul fiume Po - Completamento nuova conca di navigazione di Pontelagoscuro;
	6	Costruzione nuova draga per la manutenzione dei fondali del fiume Po;
	3,16	Interventi di adeguamento alla V classe dell'idrovia ferrarese - Ul-

		teriore contributo per costruzione nuovo Ponte ferroviario di Migliarino;
TOTALE	21,66	

Evidenziato che, riguardo alla materiale acquisizione delle risorse per dar corso ai predetti interventi il Decreto ministeriale di assegnazione del 14 giugno 2000 prevede quanto segue (art. 4):

"Con successivi provvedimenti, gli importi attribuiti alle Regioni interessate, saranno versati presso la Tesoreria Centrale dello Stato su appositi conti correnti infruttiferi intestati a ciascuna Regione vincolati a favore del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Unità di Gestione delle infrastrutture per la navigazione ed il demanio marittimo.

Il prelievo delle somme dai detti conti correnti sarà disposto da parte del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Unità di Gestione delle infrastrutture per la navigazione ed il demanio marittimo - previa presentazione degli stati di avanzamento dei lavori e delle relative certificazioni redatti dal direttore dei lavori con specifica dichiarazione sulla rispondenza delle opere realizzate al progetto approvato ed ai contratti d'appalto, il tutto vistato per approvazione dal competente ufficio della regione - con apposito nulla osta di svincolo indirizzato al Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGEPÀ Divisione I";

Richiamati:

- la legge 18 giugno 1998, n. 194;
- il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 14 giugno 2000;
- le leggi regionali 17 marzo 1980, n. 15, 16 febbraio 1982, n. 9 e 7 marzo 1995, n. 11;
- la propria delibera del 28 novembre 2000, n. 2066;
- l'art. 19, secondo comma, lettera b), dello Statuto regionale;

- la propria deliberazione n. 108 dell'1 febbraio 2000, esecutiva ai sensi di legge, di conferimento dell'incarico ad interim della Direzione Generale Trasporti e Sistemi di Mobilità al Dott. Gaudenzio Garavini, Direttore Generale all'Organizzazione;

Dato atto, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della legge regionale 1992, n. 41 e della propria deliberazione n. 2541 del 4 luglio 1995:

- del parere favorevole espresso dal Direttore Generale all'Organizzazione, Dott. Gaudenzio Garavini, in merito alla legittimità della presente deliberazione;
- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Infrastrutture per il Trasporto, Arch. Rino Rosini, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione;
- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Ragioneria e Credito, Dott. Gianni Mantovani, in merito alla regolarità contabile del presente programma, in attuazione anche di quanto disposto con determinazione del Direttore Generale Risorse Finanziarie e Strumentali n. 7350/1996;

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- A) di ripartire per le motivazioni ampiamente indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate la somma di 21,66 miliardi riguardante lo stanziamento assegnato alla Regione Emilia-Romagna dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con Decreto del 14 giugno 2000 in base alle seguenti destinazioni:

Progettazioni	4,9	Progettazione degli interventi di adeguamento alla V classe dell'idrovia ferrarese;
	0,200	Progettazione per la regolazione di alcuni tratti dell'alveo di magra del fiume Po;

	1,9	Progetto di monitoraggio e navigazione assistita sul fiume Po;
Lavori	5,5	Interventi sul fiume Po - Completamento nuova conca di navigazione di Pontelagoscuro;
	6	Costruzione nuova draga per la manutenzione dei fondali del fiume Po;
	3,16	Interventi di adeguamento alla V classe dell'idrovia ferrarese - Ulteriore contributo per costruzione nuovo Ponte di Migliarino.
TOTALE	21,66	

B) di dare atto che l'onere di spesa previsto con il presente programma di interventi ammontante a £. 21.660.000.000 trova copertura finanziaria:

- quanto a lire 7.000.000.000 sul Capitolo 41966 "Studi di fattibilità per la realizzazione del sistema Idroviario Padano-Veneto e per la progettazione di tratte funzionali (art. 6, legge 380/1990 D.D. M.C.T.C. 174(52)380 del 16 ottobre 1996; art. 2, comma 12 legge 18 giugno 1998 n. 194; D.M. 14 giugno 2000) - Mezzi statali (aggiornamento legislativo)" del bilancio per l'esercizio 2000 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a lire 14.660.000.000 sul Capitolo 41968 "Interventi su Idrovia Ferrara-Ravenna e realizzazione Porto di Pieve Saliceto (art. 6 legge 29 novembre 1990 n. 380; D.M. 9 marzo 1992; art. 2, comma 12 legge 18 giugno 1998 n.194; D.M. 14 giugno 2000) - Mezzi statali. (aggiornamento legislativo)" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 che presenta la necessaria disponibilità,

- C) di assegnare per le ragioni indicate in narrativa all'Amministrazione Provinciale di Ferrara la somma di lire 4.900.000.000 ai sensi della Convenzione di cui in premessa affinché possa dare corso alle gare europee di progettazione;
- D) di dare atto che copia del presente provvedimento verrà trasmessa alla Provincia di Ferrara per la formale accettazione;
- E) di dare atto che la Giunta regionale si avvarrà dell'ARNI, Azienda Regionale per la Navigazione Interna, per tutto quanto ritenuto necessario ai fini dell'attuazione degli interventi elencati, con esclusione di quello relativo alle progettazioni lungo l'idrovia ferrarese che sarà gestito dalla Provincia di Ferrara, mediante apposite convenzioni nelle quali verranno meglio precisate le modalità di gestione;
- F) di dare atto che ai fini dell'attuazione degli interventi, nel rispetto di quanto indicato in premessa, alla concessione dei relativi finanziamenti e all'assunzione degli impegni di spesa sui corrispondenti capitoli di bilancio, entro i limiti stabiliti, provvederà il dirigente competente per materia, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 6 luglio 1977 n. 31, così come sostituito dall'art. 13 della L.R. 5 settembre 1994 n. 40, e delle deliberazioni n. 2541/1995 e n. 1481/1996, come segue:
- per le progettazioni a presentazione degli atti di affidamento degli incarichi:
 - per i lavori a presentazione dei relativi progetti esecutivi e della delibera dell'ARNI di approvazione degli stessi;
- G) di dare atto altresì che alla liquidazione della spesa provvederà con propri atti formali, il Dirigente competente per materia con le modalità previste dalla L.R. 31/1977 così come modificata dalla L.R. 40/1994, dalle deliberazioni n. 2541/1995 e n. 1481/1996 e secondo quanto disposto dall'art. 14 della L.R. 29/1985.

- - - - -